



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca**
(di seguito denominato MIUR)

e

Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.
(di seguito denominata ERICSSON)

*"Rafforzare il rapporto tra scuola
e mondo del lavoro"*

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti

VISTO il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTO il Decreto legislativo n. 226 del 17 Ottobre 2005, recante norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 Marzo 2003, n. 53;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernente il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTO Il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali anche attraverso iniziative di studio-lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di tirocinio";

VISTA la Direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;

VISTA la Direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;

VISTA la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;

VISTA la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;

TENUTO CONTO dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR (priorità n. 4) per l'anno 2016, prot. N. 38 del 30 novembre 2015;

TENUTO CONTO delle risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze e titoli di studio, ai fini della spendibilità nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- attiva specifiche iniziative per il potenziamento delle attività che favoriscono la transizione scuola-lavoro;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso l'informazione del personale docente e amministrativo, favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici, aziende ed imprese, con l'apporto anche di esperti esterni, per la realizzazione di interventi che richiedono competenze specialistiche;
- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;

ERICSSON:

- in Italia ha stabilito uffici e laboratori di eccellenza mondiale, specializzati nelle tecnologie e nei servizi digitali, che già operano in stretta sinergia con molti centri di eccellenza universitaria e Centri di Ricerca Nazionali;
- accresce da anni, con diverse iniziative i momenti formativi (presso Scuole Superiori, Università, Consorzi universitari e presso le proprie sedi) sul ruolo chiave rivestito dalle competenze digitali nel mondo del lavoro attraverso l'utilizzo di tecnologie, piattaforme, servizi e contenuti digitali come principale forma di supporto per una struttura scolastica più digitalizzata;

- in Italia e nel mondo è impegnata nel realizzare gli strumenti abilitanti "la networked society" ovvero la società in cui ogni persona nel mondo ed ogni oggetto della realtà domestica, industriale, sociale può beneficiare dall'essere connesso in rete;
- intende rafforzare le sinergie con il sistema scolastico nazionale, per continuare a contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, all'orientamento e al miglioramento delle competenze tecnico-professionali, tecnologiche ed operative degli studenti e dei docenti
- ritiene che lo sviluppo di esperienze nelle tecnologie e nei servizi digitali possa arricchire il bagaglio di competenze dei giovani che si apprestano ad entrare nel mercato del lavoro, qualunque sia il percorso professionale scelto, tale da favorire la loro occupabilità una volta conseguito il titolo di studio.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Oggetto)

Il MIUR e ERICSSON, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere e rafforzare la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione e il sistema delle imprese, al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel settore di riferimento e l'acquisizione di nuove ed ulteriori competenze necessarie al proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e istruzione e formazione professionale in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

Art. 2 (Impegni delle Parti)

Il MIUR e ERICSSON si impegnano a:

1. proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra l'impresa e le Istituzioni scolastiche;
2. definire congiuntamente iniziative e attività, sia a livello territoriale che internazionale, per la realizzazione di tirocini formativi in azienda, attivando iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche del settore al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
3. concordare l'organizzazione di attività di informazione a livello territoriale per il coinvolgimento del corpo docente e discente, su iniziative inerenti la

digitalizzazione, quale momento di orientamento e avvicinamento alle prospettive occupazionali offerte dal territorio;

4. formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa, elaborando, ad esempio, unità formative concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro;

Art. 3 (Impegni di Ericsson)

ERICSSON si impegna a:

1. ampliare la propria relazione con ulteriori Istituti scolastici dando continuità alle attività già intraprese sul programma di alternanza scuola-lavoro, attestando la partecipazione degli studenti;
2. accrescere i momenti informativi (presso Scuole Secondarie di I° e II° grado, Università e sedi ERICSSON) sul ruolo chiave rivestito dalle competenze digitali nel mondo del lavoro, ove possibile, attraverso tecnologie, piattaforme e servizi e contenuti digitali e/o attraverso la disponibilità e la professionalità dei propri addetti, che costituiscono un patrimonio strategico per favorire lo sviluppo del sistema educativo e formativo italiano e il mantenimento di capacità competitive sui mercati internazionali;
3. attivare tirocini curriculari/extracurriculari presso le sedi Ericsson e, laddove necessario, in partnership con le Università, finalizzati ad affinare il processo di apprendimento di materie nuove, introducendo gli studenti agli aspetti pratico-operativi in ambito tecnologico e favorendo l'avvicinamento al mondo del lavoro;
4. ampliare le partnership con Università per corsi di Master, Tesi di laurea, Project Works e Laboratori in ambito innovativo e tecnologico al fine di rafforzare la qualità formativa in fase di trasmissione e apprendimento dei contenuti;
5. favorire la collaborazione tra azienda e Università nel promuovere il "Programma EGO", teso a stimolare e accelerare lo sviluppo di nuova imprenditorialità giovanile, per trasformare le idee in business, in un contesto tecnologico avanzato, assistendo la crescita delle start-up e spin-off innovative con un adeguato supporto tecnico, commerciale e di mercato;
6. perfezionare l'iscrizione nel Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di cui all'articolo 1, comma 41, della Legge 13 luglio 2015 n. 107.

Art. 4 (Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico coordinato dal MIUR.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la definizione di accordi attuativi volti a definire nel dettaglio il contenuto delle attività di cui ai precedenti artt. 2 e 3;
- a disciplinarne modalità esecutive e tempi di realizzazione e organizzazione delle iniziative;
- il monitoraggio dell'efficacia dei singoli interventi in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti e dai Dirigenti Scolastici attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia degli interventi e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti del mercato del lavoro del settore al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze al fine di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupabilità.

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione ed all'Amministratore Delegato di Ericsson evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.

Art. 5

(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 4, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6

(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e le sedi di ERICSSON, e dei media interessati, con l'obiettivo di favorire la stipula di Protocolli d'intesa a livello territoriale e implementare forme di collaborazione, ove possibile, tra le Istituzioni scolastiche e Ericsson.

Art. 7

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale.

In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Roma, **7 LUG. 2016**

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Il Ministro

Stefania Giannini


Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.

*L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale*

Nunzio Mirtillo
